



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 2 del 2018

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al **Verbale n.° P.V. 01B/VT/16** del 15.4.2016 – Dipartimento di Prevenzione Veterinario – Distretto di Vittoria –

Il Commissario

Visto il verbale di contestazione n.° P.V. 01B/VT/16 del 15.4.2016 ore 09:00, del Dipartimento di Prevenzione Veterinario del Distretto di Vittoria, redatto dalla d.ssa Lucia Di Pietro, Uff. di P.G., nella qualità di Dirigente Veterinario Tecnico a carico di **VIVERA GIOVANNI SALVATORE**, nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 19.02.1967 ed ivi residente in C/da Gerardo, C.F.: VVR GNN 67B19 C612P, nella qualità di legale rappresentante della ditta AURORA di Vivera Giovanni S. & C. s.a.s. con sede legale in Comiso C.so V. Emanuele n.° 326 P.Iva : 01558640882, proprietaria dell'esercizio di macelleria sito Comiso, via Attanasio n.°10;

Visto il verbale di Controllo Ufficiale redatto a seguito di ispezione effettuata presso l'esercizio di macelleria di Comiso, via Attanasio n.°10 della ditta AURORA di Vivera Giovanni S. & C s.a.s sopra detta in data 08.04.2016, ore 10:30, dai dott.ri Lucia Di Pietro e Raimondo Caschetto alla presenza della Sig.ra Melania ANDOLINA nata a Comiso il 29.12.1993 ivi residente in via Renato Guttuso, in qualità di impiegata che sottoscrive il predetto verbale;

Atteso che a carico del Sig. **Vivera Giovanni Salvatore n.q.**, è stata rilevata la violazione dell'art. 5 del Reg. (CE) 852/2004 *"per non avere applicato le procedure di autocontrollo basate sui principi del sistema HACCP predisposte ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.Lgs. 193/2007 e specificatamente per non aver effettuato le registrazioni previste nel piano di autocontrollo relative al monitoraggio pulizia e temperature previste nel piano di autocontrollo della ditta;"*

Atteso che la sopradetta violazione è sanzionata ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.Lgs. 193/2007 che prevede una pena pecuniaria da euro 1.000 a euro 6.000, per cui nel verbale veniva indicata la somma di € 2.000,00 pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista, quale pagamento in misura ridotta ex art. 16 L. 689/1981, da pagare entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo;

Atteso che il sopra detto verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81 ed è stato notificato in data 26.04.2016 con raccomandata A.R. n.° 76498147140-6 **alla Ditta Aurora di Vivera Giovanni Salvatore in C.so V. Emanuele n.° 326 – Comiso**, lasciando avviso n.° 76709260328-6 del 22.4.2016 per assenza temporanea del destinatario e ritirato il plico il 2.5.2016, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di € 2.000,00, pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Rilevato che la responsabilità per la violazione è da ascrivere al Sig. **Vivera Giovanni Salvatore in proprio e nella qualità sopra specificata.**

Considerato che con nota prot. n.° 2019 del 14.09.2017 l'ASP di Ragusa, non risultando alcun pagamento effettuato né scritti difensivi, ha nuovamente sollecitato i trasgressori per avere comunicazioni in merito mai pervenute;



Accertato quindi che i trasgressori solidali non hanno inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né hanno presentato scritti difensivi per cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, la sanzione va confermata con l'aumento fino al 20%.

Rilevata, infine, la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689;

VISTO il Regolamento (CE) 852/2004;

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013);

VISTO il D.A. n.° 2090 del 6.11.2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n.° 52 del 22.11.2013);

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

al Sig. **VIVERA GIOVANNI SALVATORE**, nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 19.02.1967 ed ivi residente in C/da Gerardo, C.F.: VVR GNN 67B19 C612P, **in proprio e nella qualità** di legale rappresentante della **ditta AURORA di Vivera Giovanni S. & C. s.a.s.**, **obbligata in solido**, con sede legale in Comiso C.so V. Emanuele n.° 326 P.Iva : 01558640882, il pagamento della somma totale di € 2.100,00 (euro per sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale, **(l'importo pari al pagamento della sanzione in misura ridotta maggiorato del 5%).**

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: **€. 2.100,00;**

Spese di accertamento e notificazione: **€. 50,00;**

Bolli **€. 16,00,**

Per complessivi €. 2.166,00 (duemilacentosessantasei/00 /00)

Quanto ad €. 66,00 da pagare in unica soluzione tramite c/c postale n.° 11685971 intestato all'ASP di Ragusa indicando la seguente causale: "spese istruttorie verbale di contestazione n.° P.V. 01B/VT/16 del 15.4.2016 Dip. di Prevenzione Veterinario - Area Sanità animale -Distretto di Vittoria;

Quanto ad €. 2.100,00 da pagare tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, UNICREDIT SPA – Ragusa- ovvero con mod. F23 (Cod. Uff. RJU – Causale PA – Cod. Tributo 741T – Cod. Destinatario RG16) indicando la seguente causale: "da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V". verbale di contestazione P.V. 01B/VT/16 del 15.4.2016 Dip. di Prev. Vet.-Distretto di Vittoria, nonché la data ed il numero della presente ordinanza;

E' fatto obbligo di esibire anche tramite PEC: **affari.generali@pec.asp.rg.it**, l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- **Sig. VIVERA GIOVANNI SALVATORE**, nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 19.02.1967 ed ivi residente in C/da Gerardo, C.F.: VVR GNN 67B19 C612P, **in proprio e nella qualità** di legale rappresentante della **ditta AURORA di Vivera Giovanni S. & C. s.a.s.**, **obbligata in solido**, presso la sede legale in Comiso C.so V. Emanuele n.° 326;



- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;
- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Dip. di Prevenzione Veterinario - Area Sanità animale - Distretto di Vittoria);

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

E' data facoltà all'interessato, nello stesso termine, di avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 02.01.2018

Il Commissario
Dott. Salvatore Lucio Ficarra



